



Care lavoratrici e cari lavoratori iscritti alla Cgil,

Siamo lavoratrici e lavoratori iscritti alla Cgil che da diverso tempo si battono perché la Cgil sappia contrastare adeguatamente la crisi economica che da anni ci attanaglia.

Le nostre condizioni di vita e di lavoro peggiorano in modo drammatico giorno dopo giorno e il sindacato - l'unico strumento di difesa dei lavoratori- in questi anni non si è mostrato all'altezza della situazione.

Il sindacato deve difendere gli interessi dei lavoratori e pensionati con una mobilitazione degna di questo nome occupandosi meno di convegni con i padroni. Deve stare in prima linea con proposte significative contro la disoccupazione crescente (il 40% dei giovani, 50% femminile) e non mediare ed accettare una precarizzazione dilagante che arricchisce il padrone e mette i lavoratori gli uni contro gli altri (es. Accordo su Expo Milano).

Siamo quelli che hanno chiesto al nostro sindacato di scendere in piazza e lottare seriamente contro la più pesante controriforma delle pensioni della storia e non limitarsi a dichiarazioni roboanti e scioperi inutili di 3 ore (12 Dicembre 2011) insieme a Cisl e Uil.

Siamo quelli che ritengono "incomprensibile" il silenzio sull'abolizione dell'art.18 dello Statuto dei lavoratori (utile a difenderci dai licenziamenti senza giusta causa) o sulla riforma degli ammortizzatori sociali che con questa crisi ci rendono ancora più indifesi.

Insomma riteniamo che la Cgil, il più grande sindacato italiano, è inadeguata nel difendere gli interessi dei lavoratori. Un sindacato che firma l'accordo sulla rappresentanza (28 Giugno 2011/30 Maggio 2012) in cui il diritto alla rappresentanza dei lavoratori viene ulteriormente limitato o che accetta le deroghe ai contratti nazionali, indebolisce di più il potere contrattuale dei lavoratori non fa che perdere ulteriormente credibilità.

Noi pensiamo che la Cgil, la nostra Cgil, deve compiere una svolta, rappresentare realmente le necessità dei lavoratori, offrire piattaforme rivendicative adeguate e fare della democrazia dal basso la propria principale necessità.

Per questo diciamo e rivendichiamo che "il sindacato è un'altra cosa" ed è per questo che ti invitiamo all'assemblea di presentazione del documento congressuale alternativo a quello di maggioranza.

**Giovedì 5 Dicembre 2013**

**Camera del Lavoro, Corso di Porta Vittoria, 43 Milano**

**dalle 17,00 alle 20,00**

**interverrà Giorgio Cremaschi**

**(primo firmatario del documento alternativo Direttivo Nazionale Cgil)**